

Inps, news sui pensionamenti nella Scuola. Nuovi tutor su Alternanza Scuola-Lavoro

LINK: <http://www.avantionline.it/2018/08/inps-news-sui-pensionamenti-nella-scuola-nuovi-tutor-su-alternanza-scuola-lavoro/>



avantionline.it

Se Recanati è per i letterati il "natio borgo" di Giacomo Leopardi, per i politici è il paese natale di Giacomo Brodolini, uno dei socialisti ... Inps, news sui pensionamenti nella Scuola. Nuovi tutor su Alternanza Scuola-Lavoro Pubblicato il 27-08-2018 Inps PRECISAZIONI SUI PENSIONAMENTI NELLA SCUOLA Da quest'anno, l'Inps per la prima volta ha assunto su di sé l'attività di certificazione del diritto a pensione per il personale del comparto Scuola, a differenza degli anni precedenti in cui la certificazione veniva effettuata dagli Uffici territoriali del Miur, salvo successiva verifica da parte dell'Inps in sede di liquidazione della pensione. La necessità di procedere ad una preventiva verifica del diritto a pensione deriva dalla peculiare esigenza del comparto scuola di poter garantire all'inizio di ogni anno scolastico la continuità didattica. Quest'anno sono pervenute oltre 41.000 domande di cessazione, con un aumento delle richieste di collocamento a riposo di oltre il 30% rispetto all'anno precedente. L'Inps ha certificato il riconoscimento del diritto a pensione, con decorrenza dal prossimo 1° settembre, per oltre 36.700 persone, mentre per le restanti 4.600, in linea con la percentuale dello scorso anno, tale diritto non è stato al momento riconosciuto. Per queste ultime posizioni l'Istituto, in stretta collaborazione con i competenti uffici ministeriali, sta provvedendo ad ulteriori approfondimenti. Gli esiti delle verifiche sono stati comunicati al Miur, tramite invii dei files contenenti gli elenchi, a partire dal 30 aprile scorso, con contestuale aggiornamento sulle lavorazioni via via effettuate dalle strutture territoriali dell'Istituto. Con riferimento alle notizie di stampa riguardanti le presunte diverse modalità di calcolo, l'Ente di previdenza precisa che l'Inps ha da sempre adottato il criterio dell'anno commerciale per la verifica del diritto a pensione. L'eventuale differente modalità di calcolo adottata dal Ministero in ogni caso può comportare esclusivamente limitate differenze con riferimento ai periodi pre-ruolo riconosciuti con provvedimenti di competenza del Miur. Infine, l'Istituto evidenzia che il passaggio dell'attività di certificazione, garantendo la piena certezza del diritto, assicura la coerenza tra diritto verificato in anticipo e diritto in sede di liquidazione della pensione, superando il problema dei disallineamenti che si sono verificato negli scorsi anni. Proprio recentemente il direttore generale dell'Inps, Gabriella Di Michele, ha incontrato i sindacati della scuola, ai quali ha illustrato tutta l'attività posta in essere, testimoniando la grande attenzione e considerazione con cui la vicenda è seguita dall'Ente assicuratore. Scuola - lavoro AL VIA LA SINERGIA TRA ANPAL E MANAGERITALIA Sono partiti: dal 12 luglio scorso - a Milano, Napoli e Roma - i tutor per l'alternanza scuola-lavoro di Anpal sono stati formati sul modello 'food4minds', l'iniziativa di Manageritalia volta a migliorare la sinergia tra scuole e aziende. E' diventato così operativa l'intesa - firmato lo scorso 16 gennaio tra Anpal Servizi e la federazione dei manager del terziario - finalizzata a migliorare i percorsi di transizione dall'istruzione al lavoro dei giovani studenti, attraverso il coinvolgimento di imprese e istituti

scolastici in un processo formativo continuo, congiunto, virtuoso e innovativo che vede i manager fare da ponte portando in classe le competenze che servono oggi in azienda e sul mercato. L'accordo - che resterà in vigore fino al 31 luglio del 2020 - prevede, subito dopo la formazione dei tutor, di incidere su altri due ambiti specifici: la diffusione da parte dei tutor di Anpal del modello 'food4minds' nelle scuole che aderiranno al programma; il coinvolgimento dei manager - associati a Manageritalia - sia per aiutare i giovani a realizzare esperienze di alternanza scuola-lavoro di qualità, sia per portare nelle scuole le conoscenze e le esperienze del mondo del lavoro e dell'impresa. La sinergia tra Anpal e Manageritalia si inserisce all'interno del Piano operativo di Anpal Servizi 2017-2020 per il potenziamento delle attività di alternanza scuola-lavoro degli Istituti di istruzione secondaria superiore. Piano che prefigura - in particolare - l'introduzione nelle scuole, in collaborazione con il Miur, della figura del tutor per l'alternanza. Piano che finora ha portato a stringere alleanze anche con **Confprofessioni**, Fondazione Consulenti per il lavoro e Federturismo. "La sinergia con Manageritalia è un ulteriore tassello della strategia messa in campo da Anpal per potenziare l'alternanza scuola-lavoro in Italia", ha spiegato il presidente dell'Agenzia nazionale per le politiche attive, Maurizio Del Conte. "Nel caso specifico, la convenzione firmata con la federazione dei manager del terziario - ha proseguito Del Conte - è anche un esempio di contaminazione e di valorizzazione delle esperienze". Uno dei compiti più importanti dell'Anpal "è quello di trasferire competenze, metodologie e strumenti per realizzare percorsi di alternanza di successo", ha aggiunto Del Conte. "E più in generale di favorire - ha continuato - la costruzione di un sistema di transizione dei giovani dall'aula ai luoghi di lavoro che, tenendo conto delle differenze tra i territori e tra le regioni, funzioni in tutta la Penisola. Le statistiche dimostrano infatti che, nel Paese dove l'alternanza scuola-lavoro è una realtà virtuosa e consolidata, i tassi di disoccupazione giovanile sono più bassi". "E' compito dei manager, riconosciuti in un'indagine da tutti gli italiani come i tutor per antonomasia dei giovani e gli abilitatori al lavoro di tutti, preoccuparsi - ha detto Guido Carella, presidente Manageritalia - che scuola e mondo del lavoro siano allineati sulle competenze che servono oggi e domani in mercato sempre più sfidante. Un dovere anche 'egoistico', per avere risorse ben formate, ma soprattutto un impegno sociale per la crescita economica e sociale del paese". "Il nostro metodo, 'food4minds', nasce dall'esperienza e dalle richieste dei manager ed è stato testato con successo - ha assicurato - sul campo coinvolgendo licei, istituti tecnici e professionali e manager di aziende grandi, medie e piccole. È anche un modo per rimettere al centro dello sviluppo i territori con le loro particolarità e specializzazioni economiche e competitive". 'food4minds' è l'iniziativa di Manageritalia che con un metodo studiato e testato vuole migliorare la sinergia scuola/mondo del lavoro e ad avere lavoratori e cittadini più vicini a quello che mercato e società chiedono oggi. Questo metodo inverte lo schema classico dell'alternanza scuola-lavoro che prevede gli stage in azienda. 'food4minds' porta, infatti, i manager e l'azienda dentro la scuola, così da coinvolgere intere classi e garantire un'esperienza di qualità. Il percorso si articola in 3 fasi: identificazione e analisi di alcune professionalità aziendali e scelta dei manager da coinvolgere; attività dei manager in classe, per far sperimentare agli studenti la realtà della vita aziendale, coinvolgendoli in problematiche tipiche del loro lavoro; interventi in classe di alcuni formatori professionisti esterni, per trasmettere agli studenti alcune competenze generalmente non erogate dalla scuola. I tutor per l'alternanza hanno come missione di sostenere e accompagnare le scuole nella realizzazione dei percorsi di alternanza scuola-lavoro. In particolare attraverso la costruzione di una forte collaborazione con le imprese e con gli altri attori del mercato del

lavoro. Dallo scorso marzo, i primi 220 tutor - selezionati e formati dall'Anpal in collaborazione con il Miur e con Unioncamere - sono attivi in circa 1250 scuole sull'intero territorio nazionale. L'obiettivo è quello di raggiungere 5 mila scuole con 1000 tutor. Ogni tutor - che segue sei scuole e sarà attivo fino a luglio 2020 - si occupa di: garantire un efficace e sistematico rapporto con le imprese, gli enti pubblici, le associazioni, il terzo settore e tutti i potenziali soggetti ospitanti, promuovendo la loro partecipazione ai percorsi di alternanza scuola-lavoro; monitorare costantemente i fabbisogni di professionalità, individuare le figure professionali e le competenze richieste dal mercato del lavoro per fornire indicazioni alle scuole sugli sbocchi professionali e sui relativi percorsi da intraprendere. E ancora: offrire alle scuole la possibilità di sviluppare progetti personalizzati in linea con le aspettative degli studenti, che abbiano valore orientativo e sviluppino nei giovani competenze coerenti con le proprie attitudini e aspirazioni, e con i propri obiettivi formativi e professionali; favorire la diffusione di buone prassi e di strumenti per migliorare la qualità dei percorsi di alternanza.

Bankitalia IMPRESE PIU' PESSIMISTE Imprese più pessimiste a causa del peggioramento "delle condizioni dei mercati finanziari". Secondo l'indagine condotta dalla Banca d'Italia tra il 28 maggio e il 15 giugno 2018 presso le imprese italiane con almeno 50 addetti, "i giudizi sulla situazione economica generale sono peggiorati in tutti i settori di attività". L'evoluzione, spiega Via Nazionale, è in parte attribuibile al peggioramento delle condizioni dei mercati finanziari osservato nei giorni di avvio dell'indagine". Le valutazioni complessive sulla domanda corrente sono rimaste pressoché stabili. Le attese sulla domanda, sia interna sia estera, sono invece divenute meno favorevoli. I piani di spesa per investimenti nell'anno in corso sono risultati appena meno positivi nel confronto con lo scorso trimestre. Le attese sull'occupazione sono in peggioramento, in particolare fra le imprese edili. Carlo Pareto

Avellino, il comune dove i professionisti devono lavorare gratis

LINK: <https://www.nextquotidiano.it/avellino-ponte-comune-gratis/>

La terra che ha partorito l'onorevole Carlo Sibilia ha ancora tanti statisti da fornire a quest'Italia che ha bisogno di un'aggiustata. La prova sta in quanto sta accadendo ad Avellino, dove governa il MoVimento 5 Stelle con il sindaco Vincenzo Campi. Qualche giorno fa, come abbiamo raccontato, il primo cittadino ha mandato una lettera al Genio Civile, all'Ordine degli Ingegneri, a quello dei geologi e a quello degli architetti, ai Vigili del Fuoco e alla Soprintendenza in cui l'amministrazione fa sapere di voler procedere al controllo tecnico del Ponte della Ferriera. Il Comune di Avellino e i professionisti che devono lavorare gratis. Con un dettaglio: il sindaco ha chiesto agli enti "di voler indicare un proprio tecnico, che abbia maturato esperienza nel settore, disponibile a far parte, a titolo gratuito, della Commissione che avrà il compito di verificare" l'agibilità del ponte. Ovviamente la richiesta è di per sé scandalosa: perché una commissione si deve prendere la responsabilità di validare o non validare la sicurezza di un'opera che viene usata da centinaia di persone ogni giorno, e deve farlo gratis? Il comune di Avellino avrebbe potuto scusarsi e ritirare la lettera, approntandone un'altra con tutti i crismi e chiudendo la polemica. L'assessore di Schroedinger Ma stiamo parlando, appunto, di politici grillini. E infatti l'assessora ai lavori pubblici del Comune di Avellino Rita Sciscio ha invece voluto tenere il punto con una dichiarazione che sfida i confini della logica per approdare direttamente dalle parti del gatto di Schroedinger: "Non abbiamo mai parlato o scritto di prestazioni o consulenze gratuite nel nostro invito. Il testo è a disposizione di tutti. Lo si rileggesse con attenzione. Abbiamo parlato di una commissione a cui chiediamo di partecipare - e il nostro dirigente ha usato un linguaggio burocratico - " a titolo gratuito". Abbiamo invitato nell'ordine: Genio Civile, Vigili del fuoco, Ordini degli Ingegneri, Architetti, Geologi, Soprintendenza. Non abbiamo avanzato nessuna manifestazione di interesse ai tecnici". Una volta "riletto con attenzione" l'invito, Andrea Dili, Coordinatore dell'Assemblea dei presidenti delle Delegazioni regionali di **Confprofessioni**, ha spiegato direttamente su Facebook all'assessora cosa c'è che non va: Gentile Assessore, sono stupito dal suo post che, invece di ammettere un evidente errore impegnandosi a porre rimedio, nega l'evidenza. A scanso di equivoci pubblico qui sotto copia dell'invito del Comune di Avellino a firma del Sindaco, testo in cui il comune richiede testualmente l'indicazione di un tecnico "disponibile a far parte, A TITOLO GRATUITO, di una commissione" che dovrà procedere al controllo tecnico del ponte della Ferriera. È evidente che la partecipazione a una siffatta commissione si configura quale prestazione professionale (un "controllo tecnico" di un ponte) e in quanto tale NON PUÒ ESSERE ESEGUITA A TITOLO GRATUITO se non violando la recente legge sull'EQUO COMPENSO dei professionisti. Dal suo post prendo atto che nel linguaggio burocratico del Comune di Avellino "titolo gratuito" significa "compenso proporzionato alla qualità e alla quantità della prestazione professionale". Purtroppo, a scanso di equivoci, credo che sia necessario che anche il Comune di Avellino adegui il proprio linguaggio burocratico alla corrente terminologia utilizzata nelle transazioni commerciali. Mi permetto di ricordarle, visto che entrambi siamo iscritti a un ordine professionale, che compito di questi ultimi non é (e non potrebbe essere) la tutela dei colleghi, ma quella della fede pubblica (e quindi dei terzi, compresi tutti coloro che hanno interesse a che il controllo tecnico del ponte sia fatto nel migliore dei modi, al fine di garantire la sicurezza di tutti i cittadini). Apprezzo, infine, che quali Pubblici Amministratori vi sentiate semplici "cittadini nelle istituzioni", ma questo non fa venire meno il dovere e la responsabilità di amministrare

L'Ente che vi è affidato con il massimo della competenza e della professionalità, a fronte delle quali venite giustamente retribuiti con i soldi delle nostre tasse (per voi non è mai previsto il titolo gratuito). Competenza e professionalità che anche per noi professionisti (noi si semplici cittadini) dovrebbero essere equamente retribuite. Per questo vi invito a correggere l'invito prevedendo per i professionisti coinvolti un compenso proporzionato alla prestazione richiesta.